

Venezia in salute, corse per i test e appello sui vaccini

**IN "MOSTRA"
TRA VIA PALAZZO
E PIAZZETTA PELLICANI
BEN 61 REALTÀ DI
SANITÀ, VOLONTARIATO
E TERZO SETTORE**

L'INIZIATIVA

MESTRE I gazebo più frequentati da bambini e famiglie sono stati quelli dell'Ordine degli Infermieri, per provare le manovre salva vita pediatriche nel lattante in caso di soffocamento su un manichino, come anche quello della Croce Rossa con i racconti delle esperienze di soccorso dei volontari. Ma è stato soprattutto allo stand dell'Associazione Diabetici di Mestre e Venezia che sono accorsi molti cittadini per farsi misurare il valore di glicemia.

In fila c'era anche l'assessore Simone Venturini che, in occasione dell'ottava edizione di "Vis - Venezia in salute", organizzata dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Venezia insieme al Comune e dalla Fondazione Ars Medica, ha voluto sottolineare il grande successo dell'iniziativa nel "permettere a molte realtà del volontariato, della sanità e del Terzo Settore di farsi conoscere". In via Palazzo erano ben in 61 quelle ospitate nei gazebo. Molte persone sono state incuriosite anche dalle attività presentate nello stand dell'Associazione Parkinsoniani e da quello per smettere di fumare dell'Ulss 3. La mattinata si è aperta in piazzetta Pellicani con

le esibizioni di danza di giovani atleti in sedie a rotelle di Uisp e Polisportiva Terraglio, in collaborazione con Adam (Associazione Disturbi Alimentari Mestre). Ma è stata la tavola rotonda dedicata a "La realtà dei vaccini" ad interessare la platea di piazzetta Pellicani. Sul palco Giorgio Palù, professore di microbiologia e virologia dell'università di Padova, ha raccontato la storia dei vaccini, spiegando come questa sorta di antibiotici o "anticorpi" con il potere di bloccare i virus, non sono solo un "business" della case farmaceutiche: «Se il vaccino si prende una sola volta e costa 7 euro, i farmaci che si assumono tutti i giorni come quelli contro il colesterolo sono un investimento che vale milioni di euro». Sulla questione dei "no vax" Vittorio Selle, direttore Servizio igiene e Sanità pubblica dell'Ulss 3, ha dichiarato che in Veneto la copertura è del 95%, la gente è tranquilla, chiama i "call center" per informarsi. Sull'esigenza di una corretta informazione sanitaria, si è espresso anche Giovanni Leonini, presidente dell'Ordine dei medici veneziani: «È necessario creare un clima di fiducia nella sanità pubblica per stroncare il tentativo di disinteresse commerciale e il sensazionalismo». Nel pomeriggio si è poi svolta una tavola rotonda sulle buone pratiche in sanità del territorio, una camminata dimostrativa di Nordic Walking, e il gran finale con il concerto della "Magical Mystery Orchestra" in piazza Ferretto.

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA PALAZZO Gli stand allestiti per l'ottava edizione di "Vis - Venezia in salute"

(Nuove Tecniche/Paola Filippini)

